



“La Risurrezione di Cristo agisce nella storia come principio di rinnovamento e di speranza. Chiunque è disperato e stanco fino alla morte, se si affida a Gesù e al suo amore può ricominciare a vivere. Anche incominciare una nuova vita, cambiare vita è un modo di risorgere, di risuscitare” (Papa Francesco). La Pasqua è la festa più importante per i cristiani, per questo motivo è importante celebrarla, anche se in casa. Ogni famiglia potrà adattare lo schema secondo la necessità.

G. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Dio Padre, che è benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri,
con la forza dello Spirito, in Cristo Gesù nostro fratello.
Alleluia!

T. *Questo è il giorno che ha fatto il Signore,
esultiamo, alleluia!*

Preghiamo insieme il **Salmo 117**:

L1 Rendete grazie al Signore
perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre». RIT.

L2 La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò
le opere del Signore. RIT.

L1 La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. RIT.

G. O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo unico Figlio,
hai vinto la morte e ci hai aperto
il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo
la Pasqua di risurrezione,
di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce del Signore risorto.



La Resurrezione e Noli me tangere ("non mi toccare") è un affresco (200x185 cm) di Giotto, databile al 1303-1305 circa e facente parte del ciclo della Cappella degli Scrovegni a Padova.

“Carissimi, non è possibile proclamare che Cristo è risorto dai morti, senza subito cominciare noi a risorgere con Lui, senza che in noi sia inaugurato un processo, magari lento ma vero, di riorientamento di tutta la nostra persona, dei nostri desideri, dei nostri progetti, dei nostri affetti. (...) Accediamo, nel silenzio e nella calma, passo dopo passo, come chi sale pieno di audacia e di speranza verso la vetta, alla convinzione incrollabile, alla profonda pace interiore, all'indistruttibile gioia della Pasqua, che, dopo ogni corsa affannata, già su questa terra, comincia a mettere le sue salde radici nei nostri cuori”.

Vescovo Valerio, *Omelia di Pasqua 2019*

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Preghiera dei fedeli

La Parola di Dio, fratelli e sorelle, ci ha detto che l'esistenza non è disillusione, ma speranza, e che il male e la morte sono vinte dalla risurrezione di Cristo. Chiediamo al Padre di donarci la grazia di aderire al Signore risorto con tutta la nostra vita. Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

1. Fortifica la Chiesa, Signore, perché possa accogliere tutti gli uomini che cercano il bene con cuore sincero, mostrando loro il gigantesco segreto del cristiano: il tuo figlio risorto. Preghiamo.
2. Dona ai governanti, o Padre, la consapevolezza che soltanto la via della dedizione al bene e la disponibilità al servizio possono rendere il mondo migliore. Preghiamo.
3. Rafforza la nostra fede, Signore, perché di fronte alla risurrezione di Gesù non sia inquinata dal dubbio, ma alimentata dal tuo amore che salva il mondo. Preghiamo.
4. Infondi, o Padre, la speranza nel cuore di ogni uomo, perché ciascuno veda nella risurrezione di Cristo il modello e la primizia della vita gloriosa che ci attende. Preghiamo.
5. Coloro che soffrono, Signore, hanno bisogno di un supplemento d'amore, di un'infusione di serenità, perché possano vivere la loro condizione nell'attesa paziente della felicità eterna che li attende. Preghiamo.

Cristo nostra speranza è risorto: in lui trova compimento ogni nostra speranza di vita realizzata. Ecco perché, o Padre, ti rivolgiamo le nostre suppliche, che noi sperimentiamo come necessità, nel nome di Cristo, nostro Signore.

Preghiera del Padre Nostro

Gesù parla a noi come ad amici e ci dona lo Spirito nel quale diciamo: **Padre nostro ...**

Concedi la tua benedizione alla nostra famiglia, o Padre, e donaci di essere lieti nella speranza, la gioia della tua Pasqua ci conceda di gustare presto la serenità della cessata epidemia.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **R.** Amen.

Si prega insieme: Regina del cielo, rallegrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Pregha il Signore per noi, alleluia.

G. Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia. **R.** Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

G. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.